

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottor Ugo Cappellacci  
Presidente  
Regione Autonoma della Sardegna  
Viale Trento, 69  
09123 Cagliari

---

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottor Renzo Tondo  
Presidente  
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Piazza Unità d'Italia, 1  
34121 Trieste

---

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottor Lorenzo Dellai  
Presidente  
Regione Autonoma Trentino-Alto  
Adige/Sudtirolo  
Via Gazzoletti, 2  
38122 Trento

---

Milano, 13 aprile 2012

l'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottor Augusto Rollandin  
Presidente  
Regione Autonoma Valle D'Aosta  
Piazza Deffeyes, 1  
11100 Aosta

---

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottor Vito De Filippo  
Presidente  
Regione Basilicata  
Via Vincenzo Verrastro, 4  
85100 Potenza

---

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottor Giuseppe Scopelliti  
Presidente  
Regione Calabria  
Via Sensales, 20  
88100 Catanzaro

---

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Onorevole Stefano Caldoro  
Presidente  
Regione Campania  
Via S. Lucia, 81  
80132 Napoli

---

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottor Vasco Errani  
Presidente  
Regione Emilia Romagna  
Viale Aldo Moro, 52  
40127 Bologna

---

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottoressa Renata Polverini  
Presidente  
Regione Lazio  
Via Cristoforo Colombo, 212  
00145 Roma

---

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Onorevole Ingegnere Claudio Burlando  
Presidente  
Regione Liguria  
Piazza De Ferrari, 1  
16121 Genova

---

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Onorevole Roberto Formigoni  
Presidente  
Regione Lombardia  
Piazza delle città di Lombardia, 1  
20124 Milano

---

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottor Gian Mario Spacca  
Presidente  
Regione Marche  
Via Gentile da Fabriano, 9  
60125 Ancona

---

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Senator Angelo Michele Iorio  
Presidente  
Regione Molise  
Via Genova, 11  
86100 Campobasso

---

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Onorevole Roberto Cota  
Presidente  
Regione Piemonte  
Piazza Castello, 165  
10128 Torino

---

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Onorevole Dottor Nicola Vendola  
Presidente  
Regione Puglia  
Lungomare N. Sauro, 31  
70121 Bari

---

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottor Raffaele Lombardo  
Presidente  
Regione Sicilia  
Piazza Indipendenza, 21  
90129 Palermo

---

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottor Enrico Rossi  
Presidente  
Regione Toscana  
Piazza Duomo, 10  
50122 Firenze

---

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottoressa Catuscia Marini  
Presidente  
Regione Umbria  
Corso Vannucci, 96  
06121 Perugia

---

Milano, 13 aprile 2012

L'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni

Dottor Luca Zaia  
Presidente  
Regione Veneto  
Palazzo Balbi  
Dorsoduro 3901  
30123 Venezia

---

Milano, 13 aprile 2012

l'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito a questa Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.

A seguito di ciò, con la deliberazione 1 marzo 2012, 74/2012/R/idr (reperibile sul sito [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)), l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale, garantendo appropriati livelli di qualità dei servizi medesimi; in particolare, in sede di prima applicazione, si è inteso specializzare il procedimento alle attività che compongono il servizio idrico integrato.

È pertanto intenzione di questa Autorità provvedere quanto prima a definire una nuova metodologia tariffaria in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale come risultante dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, dichiarativo dell'esito del *referendum* per l'abrogazione parziale del comma 1, articolo 154, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova metodologia tariffaria da recepire, ai sensi di legge, nelle convenzioni in essere, terrà conto tra l'altro dei corrispettivi applicati nel periodo precedente la definizione della stessa.

Inoltre, si informano le spettabili Amministrazioni in indirizzo che ulteriori disposizioni saranno assunte con riferimento alla verifica dei Piani d'ambito.

Nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell'assumere le determinazioni di competenza.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito internet dell'Autorità per consentirne la presa visione a tutte le Amministrazioni interessate.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Guido Bortoni